



COMUNE DI VILLA D'ALME'

Provincia di Bergamo

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE DELL'ILLUMINAZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

adunanza **Ordinaria** di **Prima** convocazione - seduta **Pubblica**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **diciassette**, del mese di **dicembre**, alle ore 20:45, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Preda Manuel	P	GAMBA SIMONE	P
Perico Mirko	P	CAPELLI MANUEL	P
CAPELLI CRISTINA	P	VISCARDI LOREDANA	P
Falgari Denise	P	PIAZZALUNGA BRUNO	P
CERUTI VALENTINA	P	DONGHI PAOLO	P
Sana Valeria	P	FUSELLI RENATO	P
Bognini Claudio	P		
			presenti: 13
			assenti: 0

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** sig. Enrico Dott. Comazzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Manuel Preda - **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Chiusa la discussione dell'argomento posto al n. 1 dell'ordine del giorno della presente seduta consiliare, il SINDACO propone una modifica dell'ordine del giorno (ai sensi dell'art. 55 comma 1 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale) per trattare subito il punto 5 "ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE DELL'ILLUMINAZIONE" stante la presenza in aula dell'estensore del piano, p.i. Diego Ardizzone. Non essendovi opposizione, ai sensi dell'art. 55 comma 1 del regolamento del Consiglio Comunale l'ordine del giorno della seduta consiliare è modificato come da proposta del Sindaco.

Dato atto che la Legge Regionale 27 marzo 2000 n. 17 obbliga i Comuni a dotarsi del piano dell'illuminazione pubblica, ossia di un *"piano redatto dalle amministrazioni comunali per il censimento della consistenza e dello stato di manutenzione delle installazioni insistenti sul territorio amministrativo di competenza e per la disciplina delle nuove installazioni, nonché dei tempi e delle modalità d'adeguamento, manutenzione o sostituzione di quelle esistenti"*;

Premesso:

- che il vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Villa d'Almè è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 03/01/2013, esecutiva a norma di legge, i cui atti hanno acquistato efficacia con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie inserzioni e concorsi n. 31 del 31/07/2013 e successive varianti:
 - *"variante n. 1"*, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 18/09/2014;

Visto il Piano Regolatore dell'Illuminazione del Comune di Villa d'Almè ("P.R.I.C."), elaborato dal P.I. Ardizzone Diego (documento iscritto al protocollo comunale con il n. 6543 in data 20/11/2014) e composto dagli elaborati qui di seguito elencati, i quali anche se non materialmente allegati ma depositati presso gli Uffici del Servizio Tecnico, si considerano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Tabelle di rilievo
- Tabelle di riepilogo dei dati di rilievo
- Relazione tecnica di rilievo
- Allegato "LG" - Legenda simboli e corpi illuminanti
- Tavola di rilievo impianto – Zona 1
- Tavola di rilievo impianto – Zona 2
- Tavola di rilievo impianto – Zona 3
- Tavola di rilievo impianto – Zona 4
- Tavola di rilievo impianto – Zona 5
- Tabella di adeguamento
- Proposta di intervento – Adeguamento impianti
- Tabelle indice priorità d'intervento e costi di adeguamento
- Piano regolatore della illuminazione pubblica
- Strumenti legislativi allegati per l'applicazione del piano di illuminazione pubblica
- Strumenti tecnici allegati per l'applicazione del piano di illuminazione pubblica
- Identificazione zone omogenee
- Classificazione delle strade e della categoria illuminotecnica di ingresso per l'analisi dei rischi
- Tavola delle criticità e delle priorità di intervento

Udita la relazione introduttiva dell'assessore Denise Falgari che propone l'adozione del piano ed invita l'estensore, p.i. Diego Ardizzone ad illustrarne scopo e contenuti;

UDITA la relazione del p.i. Ardizzone e gli interventi che di seguito si riportano:

- Consigliere Renato Fuselli: *"In definitiva il piano è una direttiva che il Comune deve prendere per eventuali progetti. Ci sono tempistiche per l'adeguamento, specie in considerazione dei bilanci?"*
- P.i. Ardizzone: *"Non essendo questa una progettazione ma una pianificazione, gli importi indicati non sono vincolanti ma servono solo per dare un'idea del costo degli interventi; il piano*

indica gli interventi di adeguamento da realizzare, ma sta poi all'Amministrazione decidere in concreto quali priorità attuare, anche in relazione alle disponibilità di bilancio. All'interno della legge regionale esistono obblighi sulle fasce di rispetto di determinati osservatori e sulle schermature dei corpi illuminanti, ma sono abbastanza contenuti. Per la riqualifica degli impianti esistono vincoli più che obblighi; ad esempio per le lampade a mercurio nei prossimi anni ci potranno essere difficoltà nel reperimento dei ricambi, stante la normativa europea che dal 2006 vieta la vendita e l'installazione di tali corpi illuminanti; ci possono poi essere obblighi previsti dal PAES, cui il Comune può essersi autonomamente vincolato; in ogni caso il PRIC non è dispositivo, quindi rinvia alle future decisioni dell'Amministrazione"

- Consigliere Renato Fuselli: *"Il Comune può imporre adeguamenti anche alla Provincia o a privati?"*
- P.i. Ardizzone: *"Il Comune può segnalare alla Provincia eventuali necessità di adeguamento; peraltro la Provincia di Bergamo è sempre stata piuttosto attenta alla qualità dei propri impianti di illuminazione. La normativa lombarda prevede anche la possibilità di applicare sanzioni (la regione alla Provincia, la Provincia ai Comuni e i Comuni ai privati), ma non mi risulta che siano mai state irrogate"*
- Consigliere Renato Fuselli: *"Nelle spese di sostituzione sono inclusi anche i costi di smaltimento delle apparecchiature sostituite?"*
- P.i. Ardizzone: *"Sì"*
- Consigliere Renato Fuselli: *"Il PRIC contempla anche gli impianti semaforici?"*
- P.i. Ardizzone: *"No"*
- Consigliere Renato Fuselli: *"Chiedo all'Amministrazione, nella programmazione degli eventuali interventi, di tenere in considerazione non solo le esigenze di risparmio ma anche quelle di sicurezza, perché l'illuminazione serve anche per la sicurezza dei cittadini, specie in relazione al riscontrato aumento dei furti"*
- Consigliere Paolo Donghi: *"La relazione del p.i. Ardizzone è stata molto esauriente ed interessante; però siamo in Italia e in particolare a Villa d'Almè, comune che ha un'imposizione fiscale molto elevata e la cui Amministrazione si è impegnata in operazioni d'investimento molto ardite. Questo piano prevede un costo di adeguamento di 463mila euro per risparmiare 186mila kilowatt annui corrispondenti a un valore di € 31.650 annui, cioè con ammortamento diluito in un sacco di anni: lo studio è validissimo ma, calato nella realtà della finanza comunale, cozza con le problematiche che ci sono a Villa d'Almè"*
- P.i. Ardizzone: *"Pero questo piano non è progettuale, ma solo descrittivo. Rileva le situazioni di non conformità ma non contiene impegni di spesa. L'Amministrazione può scegliere quali fra gli interventi indicati intenda attuare, e con quali tempistiche. Gli impianti realizzati anni addietro, conformi alla normativa dell'epoca, non devono essere obbligatoriamente sostituiti; solo qualora decidessi di intervenire, devo farlo nel rispetto delle norme attuali"*
- Consigliere Paolo Donghi: *"Nella relazione depositata, l'intervento complessivo per l'adeguamento minimo del sistema è pari a 398mila euro, che è una cifra significativa. Ritengo che a Villa vi siano altre priorità. Se votassi a favore di questo piano, darei carta bianca all'Amministrazione nel realizzarlo"*
- Sindaco: *"I bilanci del Comune pareggiano: non siamo nella situazione catastrofica descritta dal consigliere Donghi. In secondo luogo, approvare o meno il piano è una scelta politica: il Consigliere Donghi non può chiedere lumi al p.i. Ardizzone; in ogni caso le decisioni sugli stanziamenti di bilancio passano in Consiglio Comunale"*
- Assessore Denise Falgari: *"Il PRIC di Villa verrà anche recepito dal Consiglio dell'Unione, cui è demandata la manutenzione degli impianti; con una quota dell'avanzo di amministrazione dell'Unione intendiamo iniziare a realizzare alcuni interventi di efficientamento evidenziati dal PRIC"*
- Consigliere Paolo Donghi: *"Gli avanzi di amministrazione non piovono dal cielo, ma derivano dalle tasse versate dai cittadini. Bisogna utilizzarli con oculatezza"*
- Assessore Denise Falgari: *"Le tasse versate dai cittadini ritornano sul territorio sotto forma di servizi. Le decisioni di spesa sono adottate nell'ambito delle deleghe conferite, e l'illuminazione pubblica è delegata all'Unione"*

PRESO ATTO:

- che l'art. 4 comma 1 lettera b) della legge regionale 17/2000 prescrive che i Comuni provvedano ad integrare lo strumento urbanistico generale con il piano dell'illuminazione; che tale integrazione può avvenire con la procedura semplificata prevista dall'art. 2 della Legge Regionale 23 giugno 1997 n. 23 e tuttora ammessa dall'art. 25 L.R. 11.3.2005 n. 12, per "*i) varianti concernenti le modificazioni della normativa dello strumento urbanistico generale, dirette esclusivamente a specificare la normativa stessa, nonché a renderla congruente con disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree*"

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con voti favorevoli n. 9 contrari n. 0 , astenuti n. 4 (Viscardi, Piazzalunga, Donghi e Fuselli), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di adottare il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica del Comune di Villa d'Almè, elaborato P.I. Ardizzone Diego (documento iscritto al protocollo comunale con il n. 6543 in data 20/11/2014) e composto dagli elaborati depositati e dettagliatamente elencati nella premessa i quali anche se non materialmente allegati ma depositati presso gli Uffici del Servizio Tecnico, si considerano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di integrare il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Villa d'Almè con il Piano dell'Illuminazione, mediante la procedura semplificata prevista dall'art. 2 della Legge Regionale 23 giugno 1997 n. 23 e tuttora ammessa dall'art. 25 L.R. 11.3.2005 n. 12. Pertanto:
 - la presente deliberazione consiliare di adozione della variante sarà depositata per trenta giorni consecutivi nella segreteria comunale;
 - l'avviso di adozione sarà pubblicato all'albo e alle bacheche comunali per 30 giorni, nonché sul quotidiano "*L'Eco di Bergamo*";
 - durante il periodo di pubblicazione, chiunque avrà facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito potrà altresì presentare osservazioni;
 - entro i novanta giorni successivi alla scadenza del termine per presentare osservazioni, la variante sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;
 - la variante approvata dovrà essere immediatamente depositata presso la segreteria comunale ed assumerà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) dell'avviso di deposito;
- 3) di dare atto che il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà agli adempimenti consequenziali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza ed a seguito di separata votazione con voti favorevoli n. 9 contrari n. 0 , astenuti n. 4 (Viscardi, Piazzalunga, Donghi e Fuselli), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente
F.to Manuel Preda**

**II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Enrico Dott. Comazzi**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **22-01-2015**.

Li **07-01-2015**

**II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Enrico Dott. Comazzi**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li **07-01-2015**

**II SEGRETARIO COMUNALE
Enrico Dott. Comazzi**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **17-01-2015**:

senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Li **18-01-2015**

**II SEGRETARIO COMUNALE
Enrico Dott. Comazzi**
